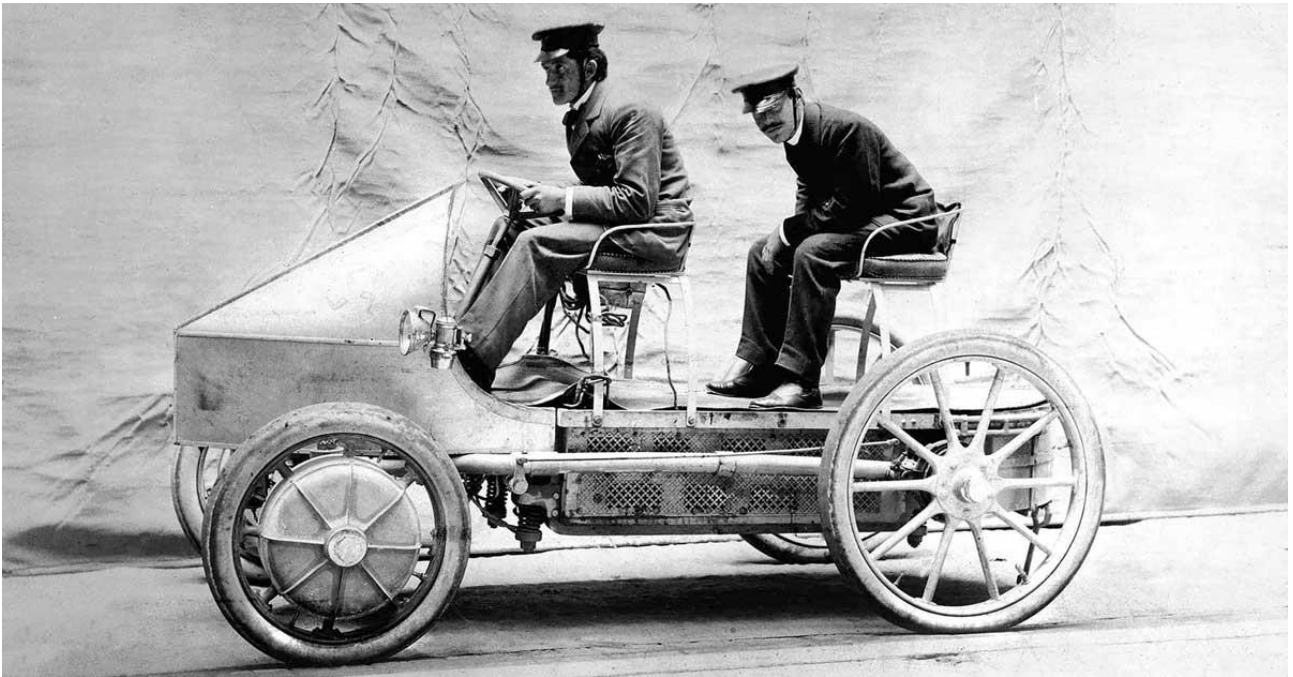


## AUTO ELETTRICHE: UN PO' DI STORIA

Questa informazione potrebbe sorprendere qualcuno, ma le auto elettriche non sono affatto una novità: il primo veicolo a trazione elettrica viene presentato all'Esposizione Universale di Parigi nel 1867.



Nel 1885 si vendono vetture elettriche con una autonomia di 30 Km e una velocità di 20 Km/h. La prima auto elettrica italiana viene realizzata fra il 1890 e il 1891 a Castelnuovo presso la "Manifattura Tessile Valseschie". Non si tratta di una vera e propria auto ma bensì di un triciclo biposto lungo 1,80 m e largo 1 metro e 20, che batterie comprese pesava ben 140 Kg ed era in grado di sviluppare un cavallo di potenza. Nel 1899 il belga Camille Jenatton, su un'auto elettrica da lui stesso costruita, sfreccia silenziosamente nei pressi di Versailles ad una velocità folle per l'epoca: i cronometri indicano una media di 105,88 Km/h.



A Londra e New York nel 1897 vengono introdotti taxi ed autobus elettrici e nel primo decennio del '900 negli Stati Uniti un terzo dei veicoli circolanti è elettrico.



È del 1901 la prima auto ibrida: Ferdinand Porsche crea la Porsche Mixte, alimentata dall'energia elettrica immagazzinata nelle batterie e da un motore a scoppio.

Negli anni successivi però la fame di spostamenti richiede una sempre maggiore autonomia, contemporaneamente la benzina diventa sempre più economica e le auto a combustione interna sempre più pratiche. La diffusione dell'auto a benzina finisce per surclassare quella delle e-car, che fino agli anni più recenti restano limitate all'uso urbano per la bassa velocità e autonomia.